

DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (D.U.V.R.I.)

(Art.26 D.Lgs.81/08 e s.m.i.)

1. Premessa

Il presente documento unico di valutazione dei rischi da interferenze preliminare, detto DUVRI, redatto ai sensi del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., art. 26, contiene le misure di prevenzione e protezione da adottare al fine di eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi derivanti da possibili interferenze tra le attività svolte dalle imprese appaltatrici e quelle svolte dai lavoratori presenti o cooperanti nel medesimo luogo presso cui l'appaltatore dovrà fornire i servizi oggetto dell'appalto.

Il DUVRI, unitamente al capitolato tecnico e prestazionale, è parte integrante del contratto di servizio e verrà sottoscritto dal Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Teramo e dall'appaltatore. L'appaltatore, nella comunicazione dei rischi specifici connessi alla propria attività, potrà presentare proposte di integrazione al DUVRI, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro sulla base della propria esperienza; in nessun caso le eventuali integrazioni potranno giustificare modifiche o adeguamento dei costi della sicurezza individuati nel presente documento.

Nel DUVRI sono riportate le azioni per eliminare le interferenze con le altre attività presenti nei luoghi in cui dovrà essere espletato il servizio, oppure saranno indicate le misure ed i costi per eliminare i rischi derivanti dalle possibili interferenze presenti nell'effettuazione della prestazione (anche verso gli utenti). Il DUVRI non indica la valutazione e le misure per eliminare i rischi propri derivanti dall'attività del contraente del servizio che provvederà a redigere proprio documento di sicurezza e dimostrare di ottemperare a tutti gli adempimenti in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro previsti dal D.Lgs. 81/08 e s.m.i. (valutazione dei rischi, informazione, formazione, addestramento, utilizzo DPI, presidi medicali, sorveglianza sanitaria, ecc.,).

Inoltre, per quanto riguarda le attività svolte all'interno delle scuole, trova applicazione il seguente Art. 26. del D.Lgs.81/2008 e s.m.i. – "Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione" .

Considerato quindi che l'Università degli Studi di Teramo è il soggetto che affida il Servizio in oggetto, entro 30gg dall'avvio del Servizio, il Committente consegnerà copia del DUVRI, conforme alle indicazioni fornite nel presente documento ricognitivo, al Magnifico Rettore per le eventuali integrazioni relativi a rischi specifici dallo stesso individuati e per indicare le eventuali ulteriori misure di prevenzione e protezione atte a ridurre/eliminare il rischio da interferenze. Il contraente, oltre a rispettare quanto indicato nel presente documento, si impegna a collaborare con il committente per eventuali modifiche o integrazioni del presente documento. La mancata osservanza delle disposizioni in materia di sicurezza e salute dei lavoratori e delle misure indicate nel presente DUVRI comporta la possibilità di sospendere il servizio da parte del committente che ne disporrà la ripresa solamente quanto saranno ripristinate le misure di prevenzione e protezione.



2. Dati del Contraente

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TERAMO

Sede: VIA RENATO BALZARINI, 1 - 64100 TERAMO (TE)

Telefono 0861.2661

Pec: protocollo@pec.unite.it

Mail: webmaster@unite.it

P.I. 00898930672 - C.F. 92012890676

Responsabile del Procedimento e RSPP

Ing. Ciampana Berardino

Telefono 0861.266514

Mail: bciampana@unite.it

Medico competente:

Dott.ssa MARTINELLI Roberta

Tel 347.9162494

Mail: fjmartin@tin.it

3. Dati dell'Impresa

Denominazione impresa e ragione sociale: _____

Sede Legale: _____

C.F. _____ e P.IVA _____

Telefono Sede Legale: _____

Telefono Sede Operativa: _____

Rappresentante Legale: _____

Procuratore: _____

Pec: _____

Mail: _____

Datore di Lavoro: _____

Direttore tecnico: _____

RSPP: _____

Medico competente: _____

4. Attività e Luoghi oggetto del Servizio

I luoghi di svolgimento della prestazione sono quelli individuati nel perimetro di attuazione della concessione di servizi in appalto.

- Attività di controllo periodico impianti di riscaldamento
- Attività di controllo periodico impianti elettrici e illuminazione di sicurezza negli spazi didattici
- Controllo periodico degli impianti elettrici speciali e di allarme incendio
- Controllo periodico degli impianti idrico sanitari
- Controllo periodico degli impianti di spegnimento incendi

Le attività avvengono secondo il programma di manutenzione, come da sistema informativo di gestione.

Le attività avvengono per modalità e rispetto per la sicurezza secondo il Documento per la Sicurezza che sarà consegnato ad inizio attività e revisionato all'occorrenza secondo aggiornamenti di legge o norme tecniche applicabili

LOCALI TECNICI (centrali termiche, centrali idriche antincendio e locali autoclave)

rischio specifico	Indice di rischio	Aree interessate
Rischio incendio	M	Locali tecnici e centrali
Rischio biologico	Basso	Locali tecnici e centrali (presenza di acqua potabile per la comunità accademica)
Rischio Chimico	B	Locali tecnici e centrali (presenza di acqua potabile per la comunità accademica)
Rischio elettrico	M	Locali tecnici e centrali
Rischio Viabilità	B	Locali tecnici e centrali
Rischio interferenza	NULLO*	*L'accesso ai locali tecnici da parte di terzi (centrali termiche, idriche antincendio e locali quadri) è consentito esclusivamente in assenza di attività da parte del manutentore, salvo contingenze. Deve essere posta particolare attenzione all'accessibilità dei locali tecnici da parte di utenti non autorizzati.
Altri rischi	B	tutti

A= Alto B=Basso m=Medio

Nei luoghi di lavoro definibili come spazi confinati si dovranno predisporre specifiche procedura di gestione delle attività lavorative.

EDIFICI SCOLASTICI/OSPEDALE VETERINARIO E DEGENZA ANIMALI/LABORATORI DI RICERCA

rischio specifico	Indice di rischio	Aree interessate
Rischio incendio	M	Tutti i locali
Rischio biologico	B	Laboratori scolastici specifici
Rischio Chimico	B	Laboratori scolastici specifici
Rischio elettrico	B	Tutti i locali
Rischio Viabilità	B	Aree esterne e di accesso
Altri rischi e rischio interferenza	M/B	tutti

A= Alto B=Basso M=Medio

MENSE (mense, bar, locali ristoro, ecc)

rischio specifico	Indice di rischio	Aree interessate
Rischio incendio	M	Tutti i locali
Rischio biologico	B	
Rischio Chimico	B	
Rischio elettrico	B	Tutti i locali
Rischio Viabilità	B	Aree esterne e di accesso
Altri rischi e rischio interferenza	M/B	tutti

A= Alto B=Basso m=Medio

AUTORIMESSE (autorimesse e locali seminterrati)

rischio specifico	Indice di rischio	Aree interessate
Rischio incendio	M	Tutti i locali
Rischio biologico	B	Interferenza con accessibilità a locali tecnici
Rischio Chimico	B	Officina (oli esausti e lubrificanti)
Rischio elettrico	B	Tutti i locali

Rischio Viabilità	M	Aree esterne e di accesso
Altri rischi e rischio interferenza	M/B	tutti

A= Alto B=Basso m=Medio

SEDE UFFICI UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TERAMO

rischio specifico	Indice di rischio	Aree interessate
Rischio incendio	M	Tutti i locali
Rischio biologico	Nulla/basso	Uffici/Laboratori scolastici specifici
Rischio Chimico	Nulla/basso	Uffici/Laboratori scolastici specifici
Rischio elettrico	B	Tutti i locali
Rischio Viabilità	M	Aree esterne e di accesso
Altri rischi e rischio interferenza	M/B	tutti

A= Alto B=Basso m=Medio

Oltre alle misure di prevenzione espressamente indicate nella successiva sezione specifica, durante lo svolgimento delle attività lavorative da parte dell'azienda manutentrice, dovranno essere sempre osservate le seguenti misure:

- 1) Nell'ambito dello svolgimento delle attività di controllo e manutenzione degli impianti il personale tecnico impiegato e dotato di contrassegno di riconoscimento dell'azienda di appartenenza ed idoneo distintivo con nome e qualifica ben visibile;
- 2) Rispettare le prescrizioni riportate sui segnali e cartelli di sicurezza presenti negli edifici scolastici;
- 3) Segnalare prontamente al dirigente universitario/RSPP qualsiasi situazione di emergenza, anomalia o criticità e segnalare alla centrale operativa;
- 4) Effettuare interventi di riparazione o di messa in sicurezza degli impianti e redigere apposito rapporto di controllo tecnico;

5. ISTRUZIONI GENERALI DI COMPORTAMENTO

6.1 ISTRUZIONI GENERALI DI COMPORTAMENTO

Nel suddetto ambiente di lavoro a seguito dei rischi individuati, vengono impartite le seguenti ulteriori disposizioni a tutela della sicurezza:

- al momento dell'inizio dei lavori nel singolo sito a cura del personale addetto alla manutenzione informare il personale universitario delle attività in corso e richiedere, ove necessario, la sua presenza;
- per ogni intervento effettuato il personale addetto al controllo e manutenzione redige documentazione di registrazione (anche attraverso sistema informativo);

Inoltre viene prescritto, per tutti i luoghi di lavoro, quanto segue:

- È vietato fumare
- È vietato portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal referente della sede ove si svolge il lavoro. Le attrezzature comunque devono essere conformi alle norme in vigore e le sostanze devono essere accompagnate dalle relative schede di sicurezza aggiornate;
- È necessario coordinare la propria attività con il referente della sede ove si svolge il lavoro per:
 - o normale attività
 - o comportamento in caso di emergenza e evacuazione in caso di percezione di un potenziale pericolo avvertire immediatamente gli addetti all'emergenza.

Nell'ambiente di lavoro sono inoltre adottate le seguenti misure di prevenzione e protezione e di emergenza:

- sono stati individuati i percorsi di esodo come da planimetrie esposte nei luoghi di lavoro con indicazione dei numeri di telefono di emergenza
- gli estintori e gli idranti sono segnalati da idonea cartellonistica e installati in numero e posizione adeguati
- è stata istituita la squadra di gestione dell'emergenza e lotta all'incendio. I nomi degli addetti dell'emergenza sono a conoscenza del Datore di Lavoro o suo delegato.
- è presente la cassetta dei medicinali segnalata da apposita cartellonistica
- è presente presidio DAE per ogni plesso

6.2 VIE DI FUGA E USCITE DI SICUREZZA

La ditta in caso di intervento su sedi o stabili soggetti a piani di emergenza ed evacuazione deve preventivamente prendere visione della planimetria dei locali con la indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza comunicando al Datore di Lavoro interessato ed al servizio di prevenzione e protezione eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento degli interventi.

I corridoi e le vie di fuga in generale devono essere mantenuti costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; devono essere sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere (macchine per la distribuzione di caffè, di bibite, etc.), anche se temporanei.

L'impresa che attua i lavori o fornisce il servizio dovrà preventivamente prendere visione della distribuzione planimetrica dei locali e della posizione dei presidi di emergenza e della posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas.

I mezzi di estinzione siano sempre facilmente raggiungibili attraverso percorsi che devono sempre rimanere sgombri e liberi.

Ogni lavorazione o svolgimento di servizio deve prevedere: un pianificato smaltimento presso discariche autorizzate; procedure corrette per la rimozione di residui e rifiuti nei tempi tecnici strettamente necessari; la delimitazione e segnalazione delle aree per il deposito temporaneo; il contenimento degli impatti visivi e della produzione di cattivi odori.

Occorre siano definite le procedure di allarme ed informazione dei responsabili degli uffici in caso di emissioni accidentali in atmosfera, nelle acque, nel terreno.

I responsabili delle sedi, nell'ambito delle quali si svolgono lavorazioni continuative con presenza di cantieri temporanei, devono essere informati circa il recapito dei responsabili dell'impresa appaltatrice per il verificarsi di problematiche o situazioni di emergenza connesse con la presenza del cantiere stesso.

Procedure d'emergenza ed addetti compiti e procedure generali

In azienda saranno sempre presenti gli addetti al pronto soccorso, alla prevenzione incendi ed alla evacuazione.

In azienda verrà esposta una tabella ben visibile riportante almeno i seguenti numeri telefonici:

- Vigili del Fuoco
- Vigili Urbani
- Carabinieri
- Polizia

In situazione di emergenza (incendio, infortunio, calamità) il lavoratore dovrà chiamare l'addetto all'emergenza che si attiverà secondo le indicazioni sotto riportate e se necessario potrà attivare la procedura sotto elencata.

Chiamata soccorsi esterni

In caso d'incendio

- Chiamare i vigili del fuoco telefonando al 115.
- Rispondere con calma alle domande dell'operatore dei vigili del fuoco che richiederà: indirizzo e telefono dell'azienda, informazioni sull'incendio.
- Non interrompere la comunicazione finché non lo decide l'operatore.
- Attendere i soccorsi esterni al di fuori dell'edificio.

6.3 APPARECCHI ELETTRICI, COLLEGAMENTI ALLA RETE ELETTRICA, INTERVENTI SUGLI IMPIANTI ELETTRICI DELLE SEDI UNIVERSITARIE

L'impresa deve: utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione; utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non fare uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni vistose.

E' ammesso l'uso di prese per uso domestico e similari quando l'ambiente di lavoro e l'attività in essere non presentano rischi nei confronti di presenza di acqua, polveri ed urti, contrariamente devono utilizzarsi prese a spina del tipo industriale, conformi alle norme EN 60309. L'impresa deve verificare che la potenza dell'apparecchio utilizzatore sia compatibile con la sezione della condotta che lo alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori già collegati al quadro.

Ogni intervento sull'impiantistica degli edifici deve essere comunicato al D.S./RSPP/Personale universitario incaricato ed eseguito conformemente alle norme di buona tecnica (ed in quanto tale certificato).

E', comunque, vietato l'uso di fornelli, stufe elettriche, radiatori termici e-o raffrescatori portatili, piastre radianti ed altri utilizzatori se non preventivamente ed espressamente autorizzati.

Non saranno eseguiti interventi di riparazione se non da personale qualificato e non dovranno essere manomessi i sistemi di protezione attiva e passiva delle parti elettriche.

I cavi e le prolunghie saranno sollevati da terra, se possibile, in punti soggetti ad usura, colpi, abrasioni, calpestio, ecc. oppure protetti in apposite canaline passacavi e schiene d'asino di protezione, atte anche ad evitare inciampo.

E' necessario apporre specifica segnaletica di sicurezza.

6.4 INTERRUZIONE ALLA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS E ACQUA

Interruzioni dell'energia elettrica, del gas, del funzionamento degli impianti di riscaldamento-climatizzazione, delle forniture idriche per i servizi e per il funzionamento degli impianti di spegnimento antincendio, andranno sempre concordate con i Datori di Lavoro titolari delle attività presenti nell'edificio dove si interviene.

Le manovre di erogazione-interruzione saranno eseguite successivamente all'accertamento che le stesse non generino condizioni di pericolo e-o danni per disservizio.

6.5 INFORMAZIONE AI DIPENDENTI

Nel caso di attività che prevedano interferenze con le attività lavorative, in particolare se comportino elevate emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri, etc. o limitazioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro, in periodi o orari non di chiusura degli Uffici - Locali, dovrà essere informato il Datore di Lavoro /RSPP e dovranno essere fornite informazioni ai dipendenti (anche per accertare l'eventuale presenza di lavoratori con problemi asmatici, di mobilità o altro) circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni e le sostanze utilizzate.

Il Datore di Lavoro, o il suo delegato Referente di Sede, preventivamente informato dell'intervento, dovrà avvertire il proprio personale ed attenersi alle indicazioni specifiche che vengono fornite.

Qualora dipendenti avvertissero segni di fastidio o problematiche legate allo svolgimento dei lavori (eccessivo rumore, insorgenza di irritazioni, odori sgradevoli, polveri, etc.) il Datore di Lavoro dovrà immediatamente dare notizia al personale addetto alla manutenzione che dovrà adottare tutte le misure necessarie prima di riprendere le attività manutentive.

6.6 COMPORTAMENTI DEI DIPENDENTI

I dipendenti degli Uffici e Sedi di lavoro dovranno sempre rispettare le limitazioni poste in essere nelle zone in cui si svolgono interventi ed attenersi alle indicazioni fornite.

Non devono essere rimosse le delimitazioni o la segnaletica di sicurezza poste in essere.

Nel caso di interventi su impianti elettrici con l'esecuzione eventuale di manovre di interruzione dell'alimentazione elettrica il Datore di Lavoro, preventivamente informato, dovrà avvertire il proprio personale affinché si attenga al rispetto delle indicazioni concordate.

7. Valutazione dei rischi da interferenza e misure di prevenzione e protezione.

Le indicazioni riportate di seguito, sono riferite alle interferenze tra le attività svolte dall'eventuale concessionario e le attività scolastiche/lavorative svolte negli Edifici interessati dal Servizio oggetto dell'Appalto.

Il Committente e/o il Datore di Lavoro prevederanno le necessarie integrazioni, qualora vi siano altre attività interferenti (Verbale di Coordinamento).

ATTIVITÀ DI CONTROLLO PERIODICO (elenco non esaustivo e solo indicativo del perimetro di azione derivante dal servizio in concessione)			
ATTIVITÀ SVOLTA DAL PERSONALE DI MANUTENZIONE	POSSIBILI RISCHI DA INTERFERENZA	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE PER ELIMINARE I RISCHI DA INTERFERENZA A CARICO DEL PERSONALE ADDETTO ALLA MANUTENZIONE	ATTIVITÀ A CARICO DEL DATORE DI LAVORO OVE SI SVOLGE IL SERVIZIO DI MANUTENZIONE
Servizio di controllo di funzionamento degli impianti termici	Rischio basso/nullo, il controllo è unicamente di tipo visivo per verificare il corretto funzionamento di plafoniere e lampade di emergenza	Per i controlli interni ai locali (WC aule e laboratori) effettuare unicamente i controlli visivi in presenza del personale universitario I controlli nei locali corridoio e nei locali quadri elettrici saranno effettuati in assenza del personale universitario	Formare ed informare il personale universitario delle attività espletate dall'azienda manuttrice degli impianti e garantire la presenza del proprio personale universitario durante le visite di controllo
Servizio di controllo di funzionamento degli impianti elettrici e di illuminazione di sicurezza nei locali didattici	Rischio basso/nullo, il controllo è unicamente di tipo visivo per verificare il corretto funzionamento di plafoniere e lampade di emergenza	Per i controlli interni ai locali (WC aule e laboratori) effettuare unicamente i controlli visivi in presenza del personale universitario I controlli nei locali corridoio e nei locali quadri elettrici saranno effettuati in assenza del personale universitario	Formare ed informare il personale universitario delle attività espletate dall'azienda manuttrice degli impianti e garantire la presenza del proprio personale universitario durante le visite di controllo
Servizio di controllo di funzionamento degli impianti elettrici speciali e di allarme	Rischio basso/nullo, il controllo è unicamente di tipo visivo per verificare il corretto funzionamento di sensori e dei pulsanti di allarme incendio	Per i controlli interni ai locali (WC aule e laboratori) effettuare unicamente i controlli visivi in presenza del personale universitario	Formare ed informare il personale universitario delle attività espletate dall'azienda manuttrice degli impianti e garantire la presenza del proprio personale universitario durante le visite di controllo

incendio nei locali didattici		I controlli nei locali corridoio e Q.E. saranno effettuati in assenza del personale universitario	
Servizio di controllo di funzionamento degli impianti idrico sanitario	Rischio basso/nullo, il controllo è unicamente di tipo visivo per verificare il corretto funzionamento dei componenti impianto idrico sanitario (rubinetti scarichi ecc).	Per i controlli interni ai locali (WC aule e laboratori) effettuare unicamente i controlli visivi in presenza del personale universitario I controlli nei locali corridoio e Q.E. saranno effettuati in assenza del personale universitario	Formare ed informare il personale universitario delle attività espletate dall'azienda manuttrice degli impianti e garantire la presenza del proprio personale universitario durante le visite di controllo
Servizio di controllo di funzionamento dell'impianti idrico antincendio	Rischio medio/basso, il controllo è unicamente di tipo visivo per verificare il corretto funzionamento dei componenti impianto idrico antincendio.	I controlli sui componenti dell'impianto idrico antincendio posizionati generalmente nei luoghi comuni (corridoi) i controlli saranno effettuati in assenza del personale universitario. L'azienda provvederà a delimitare le aree con transenne mobili dotate di segnale di divieto di accesso alle persone estranee	Formare ed informare il personale universitario delle attività espletate dalla società di manutenzione, durante le attività manutentive effettuate dagli operatori; il personale universitario non dovrà assolutamente essere presente in prossimità della zona in cui opera il personale addetto alla manutenzione. E' VIETATA LA PRESENZA DI PERSONE NON ADDETTE AL SERVIZIO (personale universitario o personale incaricato di altri servizi).
Servizio di controllo di funzionamento in tutti i locali tecnici (CENTRALI TERMICHE, AUTOCLAVE, CENTRALE	Rischio nullo – attività da effettuare in assenza del personale universitario.	Delimitare le aree ed assicurare l'assenza di persone non addette ai lavori.	Formare ed informare il personale universitario delle attività espletate dalla società di manutenzione, durante le attività manutentive effettuate dagli operatori; il personale universitario non dovrà assolutamente essere presente in prossimità della zona in cui opera il

<p>IDRICA ANTINCENDNIO, LOCALI QUADRI ELETTRICI, SOLLEVAMENTO ecc.)</p>			<p>personale addetto alla manutenzione.</p> <p>E' VIETATA LA PRESENZA DI PERSONE NON ADDETTE AL SERVIZIO (personale universitario o personale incaricato di altri servizi).</p>
---	--	--	---

<p>ATTIVITA DI MANUTENZIONE ORDINARIA e STRAORDINARIA</p>			
<p>(elenco non esaustivo e solo indicativo del perimetro di azione derivante dal servizio in concessione)</p>			
<p>ATTIVITÀ SVOLTA DAL PERSONALE DI MANUTENZIONE</p>	<p>POSSIBILI RISCHI DA INTERFERENZA</p>	<p>MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE PER ELIMINARE I RISCHI DA INTERFERENZA A CARICO DEL PERSONALE ADDETTO ALLA MANUTENZIONE</p>	<p>ATTIVITÀ A CARICO DEL DATORE DI LAVORO OVE SI SVOLGE IL SERVIZIO DI MANUTENZIONE</p>
<p>Manutenzione degli impianti termici</p>	<p>Medio/basso in quanto le attività di manutenzione saranno eseguite in assenza delle attività didattiche.</p>	<p>Effettuare tutti gli interventi in assenza di persone non addette ai lavori ed in particolare del personale universitario.</p>	<p>Formare ed informare il personale universitario delle attività espletate dalla società di manutenzione, durante le attività manutentive effettuate dagli operatori; il personale universitario non dovrà assolutamente essere presente in prossimità della zona in cui opera il personale addetto alla manutenzione.</p> <p>E' VIETATA LA PRESENZA DI PERSONE NON ADDETTE AL SERVIZIO (personale universitario o personale incaricato di altri servizi).</p>

<p>Manutenzione degli impianti elettrici e di illuminazione di sicurezza nei locali didattici.</p>	<p>Medio/basso in quanto le attività di manutenzione saranno eseguite in assenza delle attività didattiche.</p>	<p>Effettuare tutti gli interventi in assenza di persone non addette ai lavori ed in particolare del personale universitario.</p>	<p>Formare ed informare il personale universitario delle attività espletate dalla società di manutenzione, durante le attività manutentive effettuate dagli operatori; il personale universitario non dovrà assolutamente essere presente in prossimità della zona in cui opera il personale addetto alla manutenzione.</p> <p>E' VIETATA LA PRESENZA DI PERSONE NON ADDETTE AL SERVIZIO (personale universitario o personale incaricato di altri servizi).</p>
<p>Manutenzione degli impianti elettrici speciali e di allarme incendio nei locali didattici.</p>	<p>Medio/basso in quanto le attività di manutenzione saranno eseguite in assenza delle attività didattiche.</p>	<p>Effettuare tutti gli interventi in assenza di persone non addette ai lavori ed in particolare del personale universitario.</p>	<p>Formare ed informare il personale universitario delle attività espletate dalla società di manutenzione, durante le attività manutentive effettuate dagli operatori; il personale universitario non dovrà assolutamente essere presente in prossimità della zona in cui opera il personale addetto alla manutenzione.</p> <p>E' VIETATA LA PRESENZA DI PERSONE NON ADDETTE AL SERVIZIO (personale universitario o personale incaricato di altri servizi).</p>

<p>Manutenzione degli impianti idrico sanitario.</p>	<p>Medio/basso in quanto le attività di manutenzione saranno eseguite in assenza delle attività didattiche.</p>	<p>Effettuare tutti gli interventi in assenza di persone non addette ai lavori ed in particolare del personale universitario.</p>	<p>Formare ed informare il personale universitario delle attività espletate dalla società di manutenzione, durante le attività manutentive effettuate dagli operatori; il personale universitario non dovrà assolutamente essere presente in prossimità della zona in cui opera il personale addetto alla manutenzione.</p> <p>E' VIETATA LA PRESENZA DI PERSONE NON ADDETTE AL SERVIZIO (personale universitario o personale incaricato di altri servizi).</p>
<p>Manutenzione dell'impianti idrico antincendio</p>	<p>Medio/basso in quanto le attività di manutenzione saranno eseguite in assenza delle attività didattiche.</p>	<p>Effettuare tutti gli interventi in assenza di persone non addette ai lavori ed in particolare del personale universitario.</p>	<p>Formare ed informare il personale universitario delle attività espletate dalla società di manutenzione, durante le attività manutentive effettuate dagli operatori; il personale universitario non dovrà assolutamente essere presente in prossimità della zona in cui opera il personale addetto alla manutenzione.</p> <p>E' VIETATA LA PRESENZA DI PERSONE NON ADDETTE AL SERVIZIO (personale universitario o personale incaricato di altri servizi).</p>

<p>Manutenzione nei locali tecnici centrali termiche, autoclave, centrale idrica antincendio, locali quadri elettrici, sollevamento, ecc</p>	<p>Rischio nullo – attività da effettuare in assenza del personale universitario.</p>	<p>Delimitare le aree ed assicurare l'assenza di persone non addette ai lavori.</p>	<p>Formare ed informare il personale universitario delle attività espletate dalla società di manutenzione, durante le attività manutentive effettuate dagli operatori; il personale universitario non dovrà assolutamente essere presente in prossimità della zona in cui opera il personale addetto alla manutenzione.</p> <p>E' VIETATA LA PRESENZA DI PERSONE NON ADDETTE AL SERVIZIO (personale universitario o personale incaricato di altri servizi).</p>
--	---	---	---

INTERVENTI DERIVANTI DA SEGNALAZIONE EMERGENZE (elenco non esaustivo e solo indicativo del perimetro di azione derivante dal servizio in concessione)			
ATTIVITÀ SVOLTA DAL PERSONALE DI MANUTENZIONE	POSSIBILI RISCHI DA INTERFERENZA	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE PER ELIMINARE I RISCHI DA INTERFERENZA A CARICO DEL PERSONALE ADDETTO ALLA MANUTENZIONE	ATTIVITÀ A CARICO DEL DATORE DI LAVORO OVE SI SVOLGE IL SERVIZIO DI MANUTENZIONE
Interventi straordinari in emergenza per chiamate su anomalie impianti	Medio – possibilità di rischi derivanti dal cattivo funzionamento degli impianti	Effettuare tutti gli interventi in assenza di persone non addette ai lavori ed in particolare del personale universitario.	<p>Formare ed informare il personale universitario al verificarsi di eventi che necessitano di intervento in emergenza e necessario richiedere intervento alla centrale operativa – call center e manifestare l’urgenza dell’intervento.</p> <p>Evitare qualsiasi azione o contatto con gli impianti in tensione.</p> <p>E’ VIETATA LA PRESENZA DI PERSONE NON ADDETTE AL SERVIZIO (personale universitario o personale incaricato di altri servizi).</p>

8 Costi per la sicurezza

L'applicazione delle misure prevenzione individuate, nonché il rispetto delle norme generali sopra riportate, comportano costi per la sicurezza pari ad € 10.442,56 (anno) e sono compresi nel servizio in concessione.

Resta a carico della ditta incaricata del servizio gestione impianti l'onere di informazione e formazione dei propri addetti e la dotazione e controllo dei dispositivi di protezione individuale.

Resta a carico dell'Ateneo l'onere di informazione e formazione dei propri addetti in particolare delle disposizioni contenute nel D.U.V.R.I.

Tutti i servizi riguardanti possibili interferenze con la concessione in appalto devono tenere conto del presente documento o di quello che sarà stilato e periodicamente aggiornato (ottemperanza art. 26 d.l. 81/08 e s.m.i.) in corso di attuazione del servizio di gestione e manutenzione degli impianti e degli edifici. Pertanto le interferenze che potrebbero generarsi dovranno essere gestite dislocando spazialmente e temporalmente le eventuali interferenze tra le attività lavorative.

DICHIARAZIONE FINALE

Il sottoscritto Magnifico Rettore Prof. Dino MASTROCOLA in qualità di Datore di Lavoro dell'Università di Teramo, ai sensi delle normative vigenti

DICHIARA

di avere disposto e realizzato il presente documento di valutazione dei rischi e la definizione delle misure di intervento, per i fini stabiliti dal D.Lgs. n. 81 del 9 Aprile 2008 e s.m.i., art. 26, in relazione all'affidamento delle attività sopra descritte, unitamente al soggetto presso il quale viene eseguito l'appalto, l'Università degli Studi di Teramo che ha integrato detta valutazione di cui al presente documento.

La Stazione Appaltante e la Ditta Appaltatrice, si impegnano a rivedere la presente valutazione dei rischi qualora subentrino variazioni delle condizioni dell'appalto che ne modifichino il contenuto in corso d'opera.

Teramo, li

Datori di lavoro o delegati

Firme

Per l'Università degli Studi di Teramo

Per l'Appaltatore
